Massimo Olmi e Italo Currado

Istituto di Entomologia agraria dell' Università di Torino

ANTEONINAE CONSERVATI NEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE DI GENOVA

(HYMENOPTERA DRYINIDAE)

Le ricche collezioni di Dryinidae (Hymenoptera) del Museo Civico di Storia Naturale di Genova (Italia) comprendono un piccolo lotto di Anteoninae, costituito quasi tutto da materiale indeterminato, con la sola eccezione dell'olotipo di *Anteon xerophilum* Benoit 1951.

Dopo i contributi dedicati al materiale genovese di Gonatopodinae (Currado-Olmi 1976; Olmi-Currado 1974, 1976) e di Dryininae (Currado-Olmi 1979) il presente lavoro riguarda appunto la sottofamiglia Anteoninae.

Ecco di seguito l'elenco delle specie individuate con le relative descrizioni e osservazioni.

Lonchodryinus bicolor n. sp.

Materiale esaminato: 1 ♀ etichettata "Itajtuba, Coll. Gribodo", designata come olotipo. La località dovrebbe trovarsi in Brasile, nello stato di Pará.

Descrizione: femmina: alata; lunghezza mm 5,81; capo nero, salvo le mandibole gialle coi denti fulvi; antenne gialle, salvo gli ultimi 5 articoli bruno-neri; pronoto, mesoscuto, scutello e postscutello ferruginei; propodeo nero; gastro nero-bruno; tegule giallo-fulve; zampe giallo-fulve, salvo una macchia nera sulle coxe posteriori; capo lucido, molto peloso, soprattutto nella metà orale; regione ocellare gibbosa rispetto al resto del vertice, con due fossette allungate laterali; dalla regione ocellare si dipartono dirette verso il clipeo due carene parallele, molto robuste, che si fondono prima di raggiungere il clipeo, diventando poco visibili perchè entrano nella parte della fronte più pelosa; posteriormente alla regione ocellare c'è un'altra zona gibbosa triangolare

con vertice situato fra gli ocelli pari e con lato di base coincidente con la linea occipitale; nell'angolo formato dal vertice si trova una fossetta; altre due carene sono laterali alla fronte e fanno il giro degli occhi, essendo interrotte soltanto in corrispondenza delle guance; la superficie del capo è del tutto liscia e priva di scultura; la linea occipitale è completa e molto robusta, così da formare una vera carena, separata dal vertice da un solco interrotto a intervalli da brevi carene trasversali

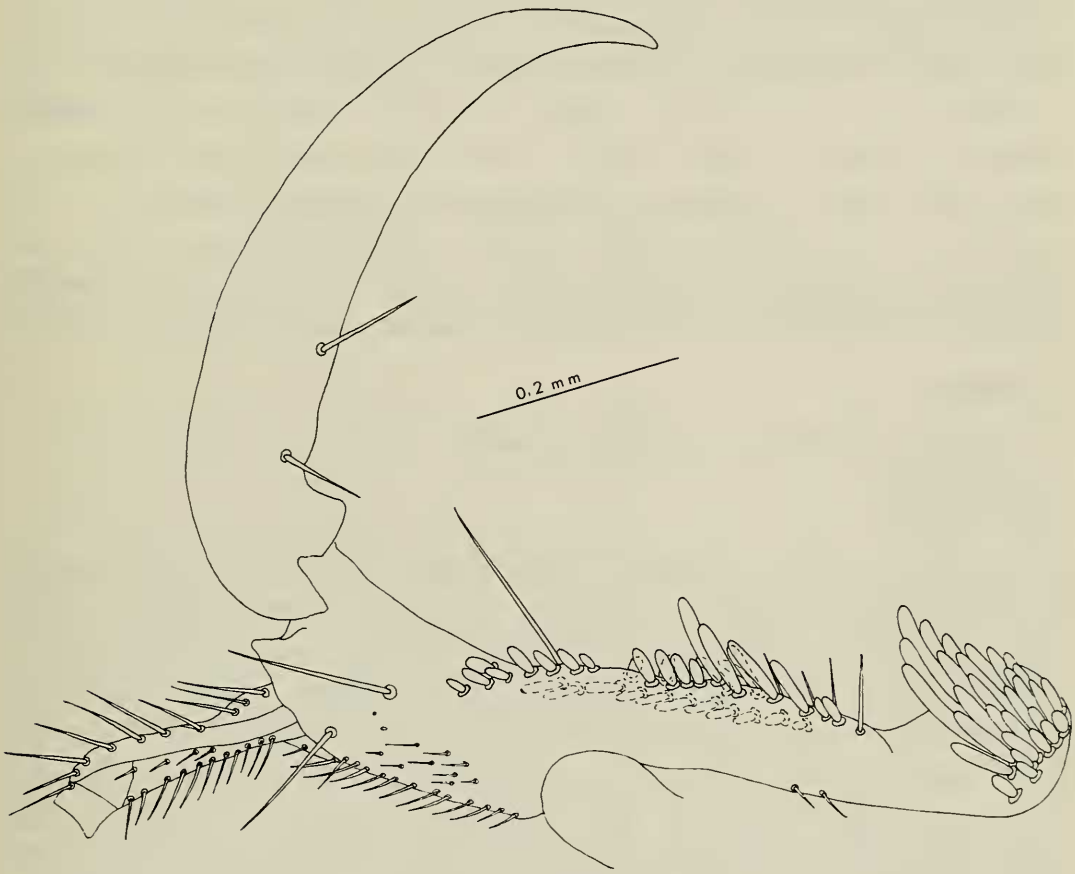

Fig. 1 - Chela di *Lonchodryinus bicolor* n. sp. ♀.

larghe quanto il solco stesso; gli ocelli pari sono distanti dalla linea occipitale più del doppio della distanza che li separa uno dall'altro; mandibole con 4 denti di uguale grossezza; antenne con 3º articolo un po' più del doppio più lungo del 2º articolo; pronoto lucido e senza scultura di fondo, liscio, con regione dorsale a lati convergenti così che il lato orale è più stretto di quello caudale; lobi posteriori

del pronoto allungati fino a toccare le tegule; mesoscuto liscio e lucido, senza scultura di fondo; notaulici incomplete, presenti solo nel 4° orale, dove sono molto profondamente incise; scutello e postscutello lisci e lucidi, senza scultura di fondo; postscutello lungo circa la metà dello scutello; pronoto glabro, salvo file di peli lungo i lati e sul bordo caudale; mesoscuto, scutello e postscutello del tutto glabri; propodeo lucido, fortemente areolato, ma con un'area liscia e senza carene che occupa la parte mediana della declività caudale; la scultura di fondo di questa parte liscia è costituita da fitti puntini piligeri; tutto il propodeo è fittamente peloso; peziolo molto corto; ali non infumate, normalmente sviluppate; pterostigma lungo e stretto, circa 10 volte più lungo che largo; cellula radiale chiusa; venatura radiale con ramo distale più del doppio più lungo del prossimale; ramo distale rettilineo; rapporti fra i tarsomeri anteriori: 1° (9): 2° (2,5): 3° (5): 4° (8): 5° (19); unghiona della chela senza dente preapicale e senza lamelle; 5° tarsomero anteriore con 3 file di 34 lamelle mediali (11+19+4) e circa 40 lamelle distali. Speroni tibiali 1, 1, 2.

♂: ignoto

Locus typicus: Itajtuba (Pará, Brasile)

Ospiti: ignoti

Osservazioni: il genere *Lonchodryinus* Kieffer 1905 è qui per la prima volta assegnato agli Anteoninae, dopo che Kieffer (1914) l'aveva ascritto ai Dryininae e Richards (1953) si era astenuto dall'assegnarlo a una particolare sottofamiglia. Noi abbiamo potuto esaminare la specie-tipo (unica nota del genere), *L. tricolor* Kieffer 1905, descritta dello stato di Goias (Goyaz nella pubblicazione originale), in Brasile. Di questa specie esiste un solo esemplare, l'olotipo ♀, conservato nel Museo di Storia Naturale di Parigi. *L. tricolor* è molto diverso da *L. bicolor*. Le differenze sono però di carattere specifico e non generico, a nostro giudizio. Ecco di seguito una proposta di chiave dicotomica utile per discriminare le due specie di *Lonchodryinus*:

1 Capo completamente solcato da carene brevi e di solito ad andamento longitudinale, salvo ai lati della regione ocellare, dove le carene sono oblique; ramo distale della venatura radiale curvilineo; scutello e postscutello neri; propodeo del tutto areolato; 4° tarsomero anteriore appena più lungo del 1° . . . . . *tricolor* Kieffer

- Capo liscio, con due carene longitudinali parallele dirette dalla regione ocellare al clipeo e con una carena che gira intorno a ciascun occhio; ramo distale della venatura radiale rettilineo; scutello e postscutello ferruginei; propodeo areolato dappertutto, salvo che sulla declività caudale, che è liscia e appena punteggiata; 4° tarsomero anteriore appena più corto del 1° . . . . . *bicolor* n. sp.

Per quanto riguarda l'appartenenza del genere *Lonchodryinus* Kieffer agli Anteoninae, essa si basa sull'esistenza nella specie-tipo di una linea occipitale completa e di trocanteri anteriori circa così lunghi come larghi.

Anteon clavatum n. sp.

Materiale esaminato: 1 ♀ etichettata "Liangtelau, Coll. Gribodo", designata come olotipo. La località dovrebbe trovarsi in Brasile.

Descrizione: femmina: alata; lunghezza mm 4,37; capo nero, salvo le mandibole gialle coi denti bruni; torace e propodeo neri; antenne bruno-nere, eccetto i primi 2 articoli gialli; gastro bruno-nero; tegule gialle; zampe giallo-fulve, con la clava dei femori anteriori imbrunita; capo lucido, poco peloso, del tutto areolato, con una carena mediana longitudinale che collega l'ocello impari al clipeo e con una carena che gira intorno a ciascun occhio interrompendosi in corrispondenza delle guance; linea occipitale completa; gli ocelli pari sono distanti dalla linea occipitale come la distanza fra loro; mandibole con 4 denti di uguale grossezza; antenne ispessite a partire dal 5° articolo, con 3° articolo appena più lungo del 2° (5,5: 5); pronoto lucido, peloso, con robuste carene trasversali; lobi posteriori del pronoto allungati indietro fino a toccare le tegule; mesoscuto opaco, zigrinato, con radi peli, con areole nella metà orale laterale; notaulici invisibili; scutello opaco, con molti puntini piligeri; postscutello lucido, senza puntini e senza scultura, lungo circa la metà dello scutello; propodeo del tutto areolato, con due carene longitudinali laterali sulla declività caudale e con una carena irregolare e costituita da rette spezzate, che separa la declività caudale dalla regione subpiana orale; peziolo molto corto; ali non infumate, normalmente sviluppate; pterostigma lungo e stretto, circa 4 volte

più lungo che largo; cellula radiale aperta; venatura radiale con ramo distale brevissimo, molto più corto del prossimale; rapporti fra i tarsomeri anteriori: 1° (15): 2° (3): 3° (2,5): 4° (4): 5° (12); unghiona della chela senza dente preapicale e senza lamelle; 5° tarsomero anteriore con un gruppo di 13 lamelle distali; speroni tibiali 1, 1, 2.

♂: ignoto

Locus typicus: Liangtelau (Brasile)

Ospiti: ignoti

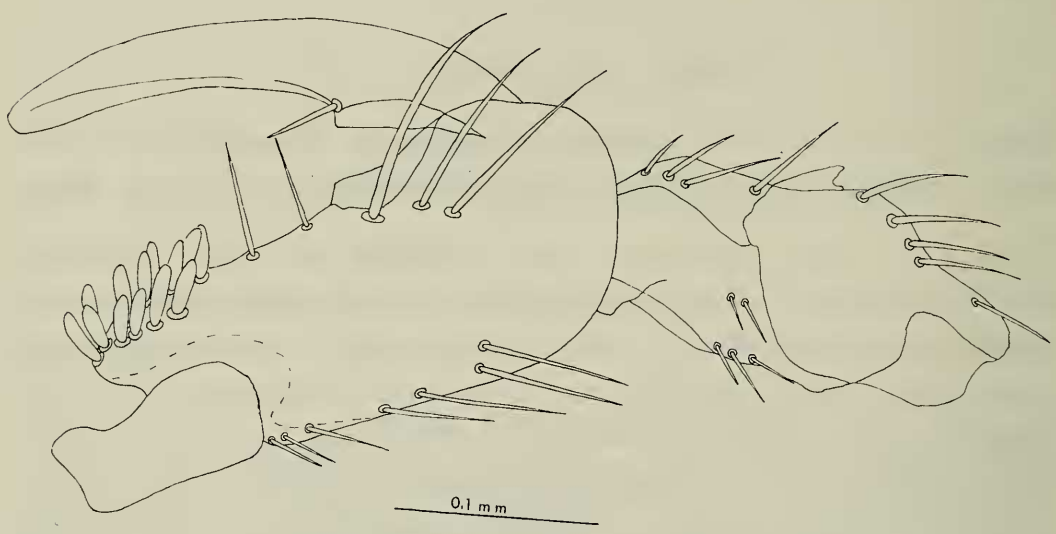

Fig. 2 - Chela di *Anteon clavatum* n. sp. ♀.

O s s e r v a z i o n i : si tratta probabilmente della prima specie di *Anteon* Jurine *sensu stricto* del Sud America, a meno che risulti che *Anteon pilicornis* Ogloblin, descritto su un ♂, sia anch'esso un *Anteon sensu stricto*. Al momento, senza un esame del tipo, non è possibile esprimersi con maggiore precisione. Altri Anteonini sudamericani, *Chelogynus brasiliensis* Arlé e *Chelogynus propodealis* Fenton, appartengono a generi diversi. Per *Ch. brasiliensis* l'affermazione si basa sulla descrizione abbastanza precisa di Arlé (1935); per *Ch. propodealis* è stato invece esaminato l'olotipo ♀ conservato nelle collezioni del Museo Nazionale degli Stati Uniti a Washington (USA).

Anteon subflavicorne Haupt 1941

Materiale esaminato: 1 ♀ etichettata "Courmayeur, VII-1933, G.C. Doria".

Osservazioni: si tratta del primo ritrovamento in Italia di questa specie descritta di Germania (Bellinchen) e in seguito citata di Inghilterra (Slapton) (J.F. Perkins 1976). È molto vicina ad *A. flavifrons* (Dalman).

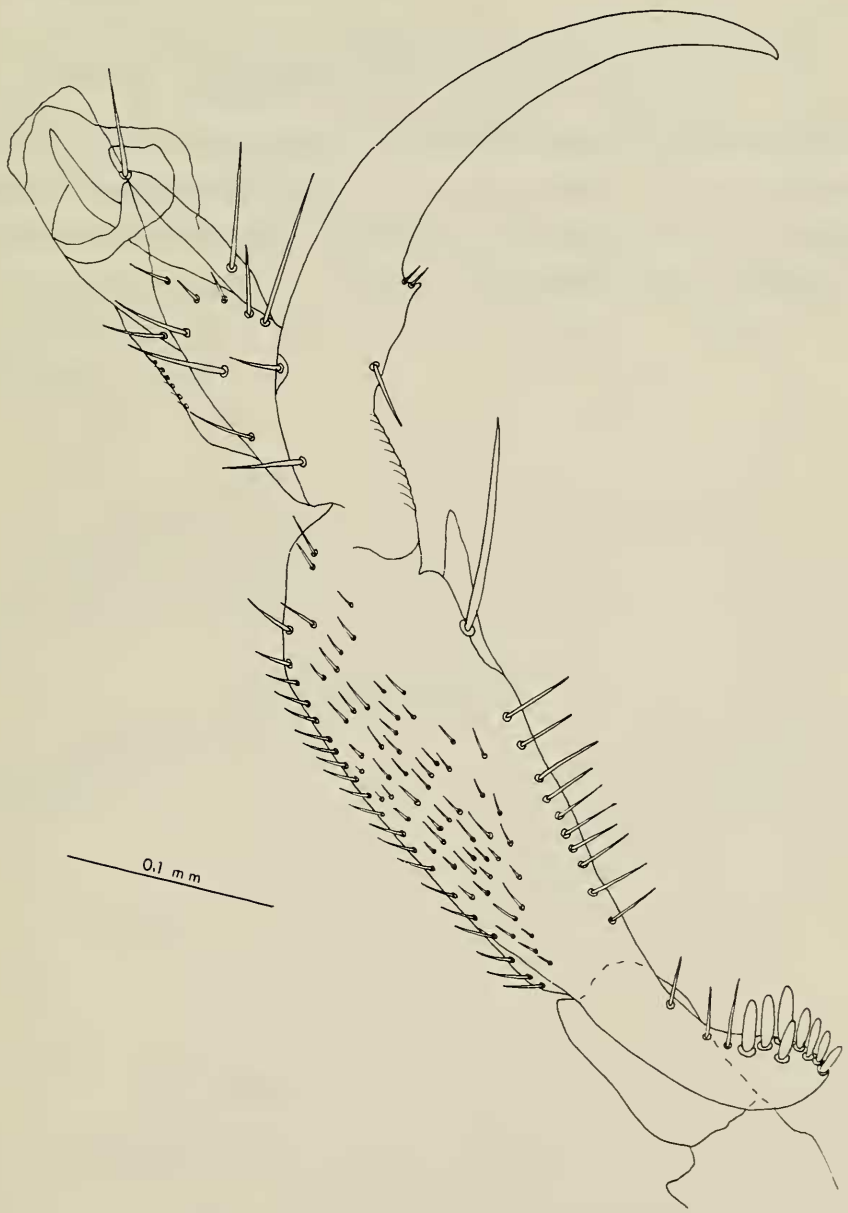

Fig. 3 - Chela di *Anteon subflavicorne* Haupt ♀.

Anteon xerophilum Benoit 1951

Materiale esaminato: l'olotipo ♂, unico esemplare noto di questa specie, etichettato "Giarabub, Cirenaica, II-1927, Confalonieri".

Osservazioni: è difficile esprimersi su questa specie, sia perchè è l'unico Anteonino descritto del Nord Africa e quindi non è possibile fare confronti con altre specie, sia perchè è un maschio. Secondo RICHARDS (1939) non è possibile separare i due sottogeneri di *Anteon* (*Anteon* e *Chelogynus*) sulla base soltanto di maschi. Secondo J.F. PERKINS (1976), che considera i due sottogeneri generi distinti, ciò è possibile, confrontando la lunghezza delle tempie con la larghezza del 1° antennomero. Seguendo l'opinione di J.F. PERKINS *A. xerophilum* dovrebbe essere un *Chelogynus*, perchè le tempie sono molto più lunghe della larghezza del 1° antennomero. Va rilevato però che la distinzione proposta da J.F. PERKINS è al momento in certi casi insoddisfacente. Meglio attendere conferme.

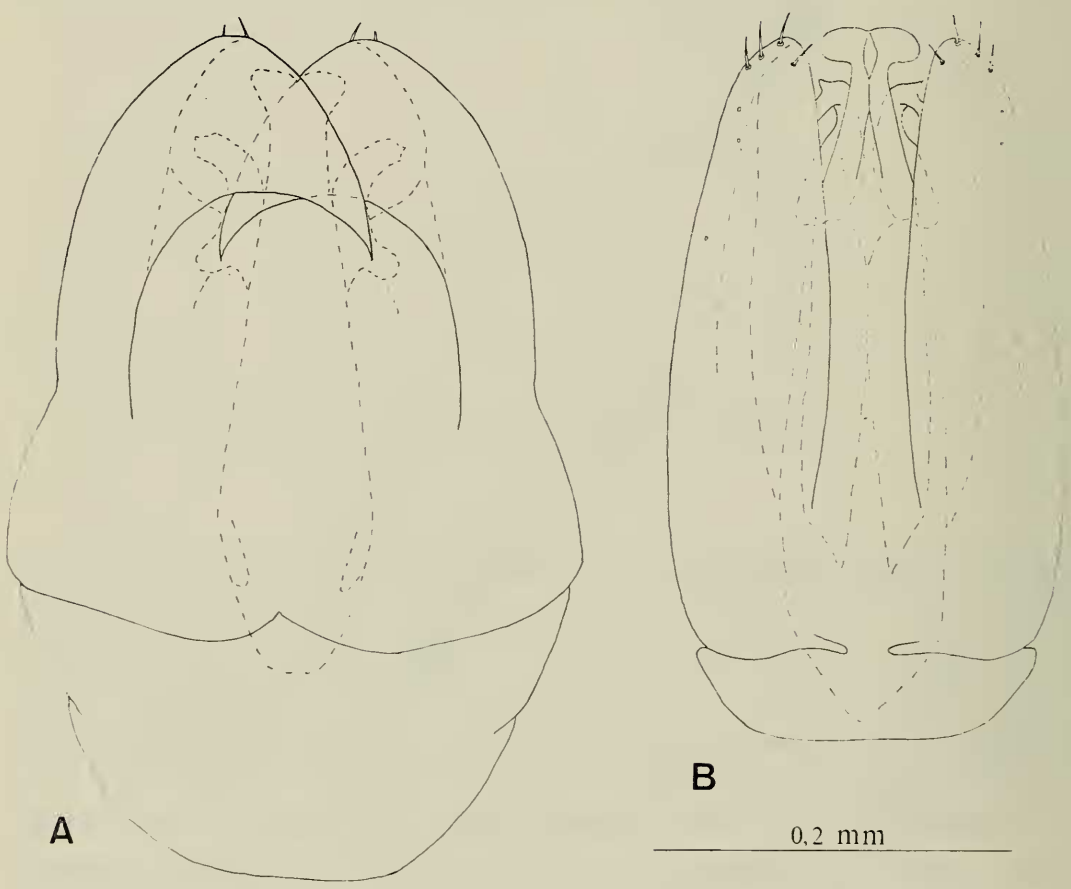

Fig. 4 - Armatura genitale di *Anteon* (*Chelogynus*) *cameroni* Kieffer ♂ (A) e di *Anteon xerophilum* Benoit ♂ (B).

Anteon (Chelogynus) cameroni Kieffer 1905

Materiale esaminato: 1 ♂ etichettato "Monte Antola, 4/7-VIII-1947, F. Solari". Il Monte Antola è al confine fra la provincia di Genova e quella di Alessandria.

Osservazioni: si tratta del primo ritrovamento in Italia di questa specie, descritta di Scozia (Thornhill) su un esemplare femminile e poi rinvenuta in tutta la Gran Bretagna. RICHARDS (1939) la cita dubitativamente anche dell'Austria.

Anteon (Chelogynus) lucidum (Haliday 1828)

Materiale esaminato: 1 ♀ etichettata "Dintorni di Genova, VII-1939, P. Borra".

Osservazioni: questa specie, conosciuta di Gran Bretagna, Irlanda, Germania, Austria, Francia (RICHARDS 1939), era già nota d'Italia (CURRADO-OLMI 1972), essendo citata di Venezia Giulia, Istria ed Emilia.

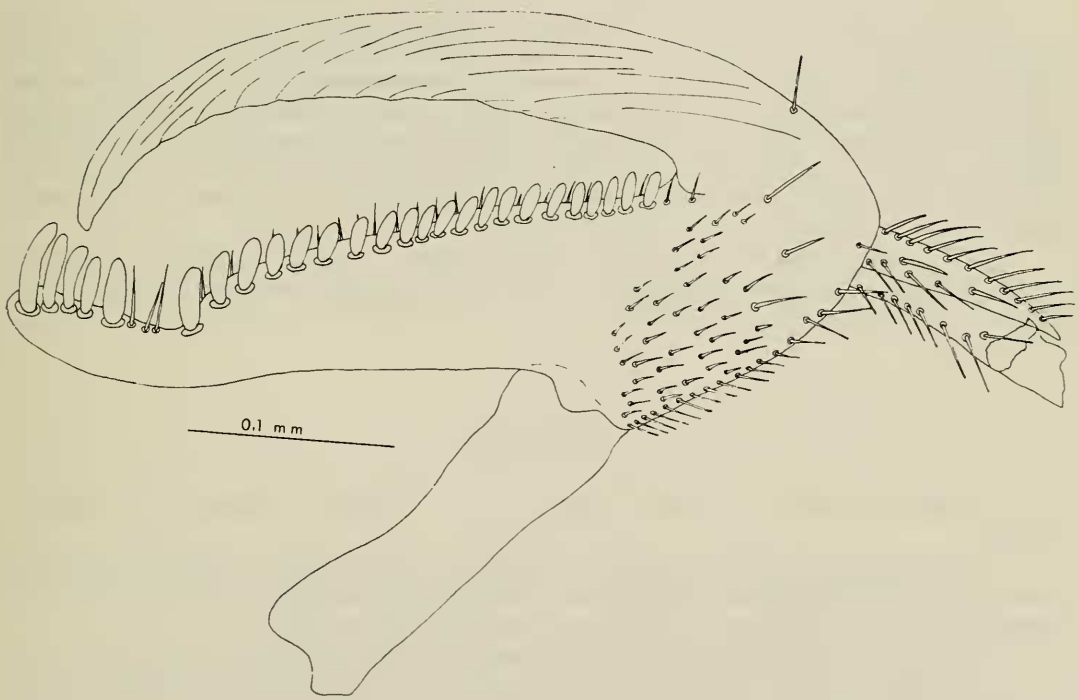

Fig. 5 - Chela di *Anteon* (*Chelogynus*) *lucidum* (Haliday) ♀.

Bibliografia

Arlé R., 1935 - Nota sobre hymenopteros da super-familia Bethyloidea, com a descrição de novas especies de "Dryinidae" e observaçôes biologicas sobre outra especie - *Bol. Mus. Nac. Rio de Janeiro*, **XI** (3-4): 41-55.

Currado I. - Olmi M., 1972 - Dryinidae italiani: conoscenze attuali e nuovi reperti - *Boll. Mus. Zool. Univ. Torino*, 1972 (7): 137-176.

— —, 1976 - Una nuova specie di Gonatopodinae nuova per l' Italia: *Plectrogonatopus richardsi* Móczár 1965 - *Doriana*, **V** (224): 1-5.

— —, 1979 - Descrizione del maschio di *Mesodryinus niger* (Kieffer) e note sulle specie correlate - *Doriana*, **V** (234): 1-6.

Kieffer J. J., 1914 - Bethylidae - Das Tierreich, 41, pp. 595.

Olmi M. - Currado I., 1974 - Studi sui Gonatopodini con particolare riguardo a quelli conservati nel Museo Civico di Storia Naturale di Genova. - *Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova*, **LXXX**: 173-216.

— —, 1976 - Gonatopodinae extraeuropei conservati nel Museo Civico di Storia Naturale di Genova - *Ann. Mus. Civ. St. Nat. Genova*, **LXXXI**: 165-194.

Perkins J. F., 1976 - Hymenoptera Bethyloidea - *Handb. Ident. Br. Ins.*, **VI** (3a), pp. 38.

Richards O. W., 1939 - The British Bethylidae - *Trans. R. ent. Soc. Lond.*, **89** (8): 185-344.

— —, 1953 - The classification of the Dryinidae, with descriptions of new species - *Trans. R. ent. Soc. Lond.*, **104** (4): 51-70.

Riassunto

È stato studiato il materiale di Anteoninae (Hymenoptera Dryinidae) conservato nel Museo Civico di Storia Naturale di Genova. Nel lotto è presente l'olotipo ♂ di *Anteon xerophilum* Benoit 1951. Fra il materiale indeterminato sono state riconosciute due specie nuove del Brasile: *Lonchodryinus bicolor* e *Anteon clavatum*. La prima specie è messa a confronto con la specie-tipo del genere *Lonchodryinus* Kieffer, *L. tricolor* Kieffer, anch'essa del Brasile. Una chiave dicotomica viene proposta per riconoscere *L. bicolor* e *L. tricolor*. Per quanto riguarda *A. clavatum*, si tratta della prima specie sudamericana appartenente al genere *Anteon*.

Sono state riconosciute anche 3 specie italiane: *Anteon subflavicorne* Haupt, *Anteon* (*Chelogynus*) *cameroni* Kieffer e *Anteon* (*Chelogynus*) *lucidum* (Haliday). Le prime due sono nuove per l' Italia.

Summary

Anteoninae kept in the Museo Civico di Storia Naturale of Genova (Italy).

Some specimens of Anteoninae (Hymenoptera Dryinidae), kept in the Civic Museum of Natural History of Genova (Italy), were studied. Among these specimens there is the holotype ♂ of *Anteon xerophilum* Benoit 1951.

Two new species from Brazil were described: *Lonchodryinus bicolor* from Itajtuba (Pará) and *Anteon clavatum* from Liangtelau. *L. bicolor* is the second species of the genus *Lonchodryinus* Kieffer. The holotype of *L. tricolor* (Kieffer 1905) (type-species of *Lonchodryinus*), kept in the Museum of Natural History of Paris (France), was studied. The following key was proposed for the species of *Lonchodryinus*:

1 Distal part of radial vein curvilinear; scutellum and postscutellum black; propodeum quite areolate; fourth segment of fore tarsi hardly longer than basitarsus; head quite rugose . . . . . *tricolor* Kieffer

— Distal part of radial vein rectilinear; scutellum and postscutellum ferruginous; propodeum not quite areolate, posterior surface smooth; fourth segment of fore tarsi hardly shorter than basitarsus; head smooth, with 2 parallel keels from ocelli to clypeus and an other keel round the eyes . . . *bicolor* n. sp.

A. clavatum is the first species of *Anteon* Jurine *sensu stricto* from South America.

Other species kept in the Civic Museum of Natural History of Genova are *Anteon subflavicorne* Haupt, *Anteon* (*Chelogynus*) *cameroni* Kieffer (both new for Italy) and *Anteon* (*Chelogynus*) *lucidum* (Haliday).